

Il maltempo non ferma il Festivalbar



siasmo della gente, perché io sono uno di loro e capisco che certi legami sono dettati dal cuore" ha esordito Alex Britti, arrivato ad Ascoli per promuovere il suo singolo più recente 'Mi piaci', da lui definita una canzone con molta grinta e romanticismo.

Tra un urlo e un altro emesso dalle scatenate ammiratrici ha transitato velocemente pure un altro giovane cantautore romano molto amato, Massimo Di Cataldo, anch'egli per nulla intimorito dalle dimostrazioni d'affetto che arrivavano dalla piazza. "Il Festivalbar è da sempre la manifestazione più giovane che esista e io credo davvero che la vita debba essere vissuta con il sorriso, con entusiasmo" ha dichiarato, autodefinendosi un inguaribile ottimista.

Di ottimo umore anche Fiorello, presentatore con Alessia Marcuzzi della kermesse canora, in onda su Italia Uno nelle serate del 22 e del 29 giugno. Dimagrito di oltre cinque chili, con una zazzera che non sarebbe dispiaciuta alle prime generazioni punk degli anni settanta, è arrivato nello scenario ascolano dispensando strette di mano, baci, abbracci, autografi, foto e battute con chiunque.

Mentre tutti gli altri artisti presenti nel cast hanno fatto di tutto per dribblare il più possibile i fans, lui, Rosario, ha dimostrato ancora una volta di essere nato per interagire col prossimo. E' arrivato alla conferenza stampa di presentazione della tappa nel capoluogo piceno con spensieratezza, ricordando ogni particolare del suo precedente impatto con piazza del Popolo, sempre in occasione di una passata edizione del Festivalbar.

"Era il '93, Cecchetto si ammalò di polmonite e fu chiamato d'urgenza da San Benedetto, dove ero impegnato con il karaoke, per presentare qui la manifestazione con Federica Panicucci e Amadeus" ha ricordato di quella occasione, per lui la prima vera opportunità di condurre uno spettacolo in prima serata.

Serena è apparsa anche l'altra metà della conduzione della carovana, la biondissima Alessia Marcuzzi, forse meno disponibile del solito con il pubblico per via del fidanzato alle calcagna. "Mi dà allegria il clima che regna intorno allo spettacolo, perché qui non c'è la tensione opprimente del verdetto" ha affermato, svelando di



essere da sempre una ammiratrice del lavoro svolto in casa Salvetti.

"Io non mi sento patron, perché mio padre è insostituibile e la sua presenza rimarrà sempre accanto a noi" ha esordito Andrea Salvetti parlando di suo padre Vittorio, scomparso precocemente nello scorso autunno dopo una vita spesa a favore dei giovani e della musica.

"Ormai questa manifestazione è una autentica colonna sonora della nostra vita; mi dispiace solo di non avere mai tempo per vedere bene Ascoli, che tutti mi dicono che sia bellissima" si è rammaricato Pino Daniele all'uscita dal palco, scortato dai suoi amatissimi musicisti. "Ho iniziato per gioco ma ora forse le cose incominciano a diventare serie" ha ammesso Neja, italianissima nuova regina della dance italiana, parafrasando il suo hit 'The Game', dopo l'in-

